

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Mobilità nel Sottoceneri: cantieri stradali, intasamenti di traffico e segnaletica inadeguata: situazione oramai insostenibile! Quali soluzioni per garantire la sicurezza agli utenti della strada?

I cittadini, gli utenti della strada e tutti coloro che per motivi professionali sono regolarmente alla guida di un veicolo lamentano la situazione estremamente critica che sta caratterizzando la mobilità del sottoceneri, con particolare riferimento all'autostrada A2.

La situazione, anche alla luce dell'incidente che oggi ha paralizzato il traffico per quasi tutta la mattinata, sta oramai diventando insostenibile!

E purtroppo le prospettive appaiono ancora peggiori se non verranno apportati da subito dei correttivi.

Cominciando dalla situazione venutasi a creare negli scorsi giorni allo svincolo Lugano-Nord e nel tratto fra Bissone e Mendrisio, vi è la netta sensazione che ci sia stata troppa improvvisazione nel gestire dei collegamenti stradali già fortemente intasati - soprattutto nell'orario di punta - dal traffico quotidiano che tocca i principali centri del sottoceneri. In aggiunta a ciò, in prospettiva futura la preoccupazione non può che crescere se si pensa che è in procinto di partire il megacantiere dello svincolo di Mendrisio, che continuerà - di notte - l'innalzamento della galleria stradale del San Salvatore, che si procederà alla sistemazione delle tratte Melide-Lugano Sud e Lugano-Sud - Lugano-Nord (con la creazione di nuove uscite di sicurezza), che verrà messa in funzione la galleria Vedeggio-Cassarate e che avrà luogo lo spostamento della ferrovia Lugano-Ponte Tresa.

La preoccupazione diventa però apprensione se si considera che in fondo non si tratta semplicemente di una problematica legata agli intasamenti ed alle colonne chilometriche - peraltro già motivo di gravi malcontenti - bensì anche di una questione di sicurezza dell'utente della strada visto che la segnaletica risulta a dir poco approssimativa, sottovalutando manifestamente i potenziali rischi per gli utenti della strada (e i diversi incidenti già successi di recente sono lì a testimoniare). Come se non bastasse, sovente i mezzi di soccorso che devono intervenire in caso di incidente per arrivare sul posto devono percorrere la strada in contromano, creando quindi problemi anche sulla corsia inversa.

A questo riguardo va evidenziato che la gestione e la sorveglianza del servizio d'ordine sono praticamente di esclusiva competenza dall'USTRA tramite la centrale di Emmen e dall'UT (unità territoriale) 4 di Bellinzona, con la polizia - che dovrebbe invece ricoprire un ruolo centrale - di fatto tagliata fuori a favore di servizi di sicurezza privati, per altro presenti solo negli orari di punta.

Fatta questa doverosa premessa, che inquadra chiaramente la situazione preoccupante della viabilità lungo la tratta della A2 fra Lugano e Chiasso, si chiede al Consiglio di Stato di rispondere alle seguenti domande:

1. Esiste a livello cantonale una pianificazione e un coordinamento per i previsti cantieri stradali in modo da garantire una mobilità fluida e sicura? In questo contesto quali misure concrete si intende mettere in atto per ovviare ai crescenti disagi riscontrati lungo il tratta autostradale interessato?

2. Le autorità cantonali sono e saranno in qualche modo coinvolte nella pianificazione dei cantieri oppure la competenza verrà lasciata nelle mani della Confederazione tramite l'USTRA? Se così fosse non ritiene il Consiglio di Stato di pretendere un maggior coinvolgimento delle autorità cantonali e se sì come intende muoversi?
3. La segnaletica stradale presente viene considerata sufficiente per garantire un'adeguata sicurezza per gli utenti? Non ritiene il Consiglio di Stato che la segnaletica debba comunque essere migliorata e potenziata, facendo ad esempio capo alla segnaletica elettronica?
4. Si chiede inoltre al Consiglio di Stato quale è e quale sarà il ruolo svolto dalla Polizia per controllare i rischi summenzionati? Fino a che punto la delega ai privati dei servizi di segnaletica sono efficaci rendendo superfluo l'intervento della polizia? È ipotizzabile prevedere un potenziamento della Polizia per garantire una maggiore la sicurezza del traffico?
5. Considerato il grave e ripetuto disagio provocato da questa situazione, non ritiene il Consiglio di Stato che siano dati i presupposti per porre in essere delle misure straordinarie, analogamente a quanto fu fatto in occasione del rifacimento del viadotto del Generoso?

Fabio Regazzi
Edo Bobbià